

CI FURONO OLTRE 200 FERITI TRA LE FORZE DELL'ORDINE

DUE GIORNI DI GUERRA IN VAL DI SUSÀ SOTTO PROCESSO 45 ATTIVISTI NO TAV

SCONTI IN VALLE

In Valle di Susa fu vera guerra, e quelle combattute contro le forze dell'ordine furono battaglie che ricordavano quei «giochi di ruolo di guerra ambientati in un contesto medioevale». Così scrisse il giudice per le indagini preliminari Federica Bompieri nell'ordinanza emessa lo scorso 26 gennaio nei confronti dei 46 attivisti No Tav protagonisti degli scontri con polizia, carabinieri e guardia di finanza a Chiomonte

IN AULA A NOVEMBRE

Quarantacinque di quei 46 manifestanti No Tav sono stati rinviati a giudizio ieri mattina dal giudice per l'udienza preliminare Edmondo Pio, che ha accolto in pieno la richiesta avanzata dal pubblico ministero Giuseppe Ferrando al termine della propria requisitoria. Il quarantaseiesimo imputato ha chiesto e ottenuto di patteggiare una pena di un anno di reclusione. Il dibattimento comincerà a novembre